

de' Sogdi, ch'egli abbellì aggiugnendole una nuova città chiamata ora Bukor la quale fu residenza d'alcuni re di quella contrada.

L'isola *Prasiana* formata da un braccio dell'*Indo* aveva per capitale *Minagara*, oggi Al-Mansora. È pur chiamata *Mindavara*. Prima di giungere al mare, dividesi l'*Indo* in due rami. L'intervallo che formano questi chiudono la *Patalene*, così detta dal nome della capitale *Patala*. Si suppone che la città di legno costrutta da Alessandro, e chiamata *Xilenopoli* (\*), sia il porto di Laheri. È da osservarsi che in quella contrada, che nome aveva pure d'*Indo-Scizia* verso l'imboccatura del fiume, stavano al tempo di Tamerlano i *Geti*, che sono gli stessi che i *Goti*, e di cui numerosi stuoli egualmente ebbero stanza nel centro dell'India, fra il *Gange* e l'*Indo*.

Sotto Seleuco Nicanore s'acquistò qualche notizia del *Gange*, che ha la sorgente nella *Scizia*, come pure dei fiumi che vi han foce. In quelle rive verso l'imboccatura dell'*Iomane*, luogo che corrisponde a quello d'*Elaba*, poneano gli Indiani la sede, ove credevasi fosse vissuto il padre degli uomini. I popoli di quelle contrade rispettarono oggi ancora quel luogo come culla del genere umano. È da notarsi che molte nazioni diedero quel titolo sacro ad alte montagne le cui cime sono abitate; ma che però l'opinione de' dotti trasferisce il soggiorno de' primi uomini nella Gran Tartaria, in mezzo a quelle vaste pianure più elevate che tutti gli alti piani della terra, e per conseguente le prime abbandonate dall'acque; ma non può rinvocarsi in dubbio che al tempo dei diluvii parziali alcuni uomini parimenti non siansi in altre contrade rifuggiti sopra montagne.

I *Prasii*, nazione potente, abitavano la città di *Elaba*, che chiamasi oggi Prasio; il nome d'*Agara* trovasi in Agra, quelli di *Methora* e di *Sambulaca* in Mathura ed in Sanbal, ecc. Alcune riviere hanno nomi abbastanza analoghi a quelli dell'antichità: quella di Brahma-Putren discende dalle frontiere degli antichi domini del Gran Lama, situati fra la *Serica* e l'*India*. A' di nostri i Lama, successori de' Brama, vi si trovano ancora.

Nell'INDIA AL DI QUA DEL GANGE, al sud, verso l'imboccatura dell'*Indo*, la città di *Gagasmira* trovasi in Asmer. La *Sirastene*, contrada marittima, chiamasi ora Soret; la *Larice* risponde al Guzarate. La città reale di *Baleocura* fu il soggiorno d'un re potente chiamato dagli Indiani Balahara; il porto di questa città è oggi Cambaya. *Ozene*, la seconda città, è Ugen, e la fortezza *Mandiaderi*, Mandu. La città di *Barigaza* chiamasi oggi Barokia.

Nella PENISOLA DELL'INDIA la parte vicina a Barigaza era conosciuta sotto il nome di *Dachan* (\*\*) che indica il sud; il Decan, parola che nell'India pronunciasi Daken, ne imita il nome. Non conobbero gli Antichi altro che le coste. I pirati *Angriassi* avevano ricetto nello scoglio chiamato *Vizindruk*; *Muziris* sembra essere in questo sito. Più lungi la *Limyrica*, indipendente dal re di *Baleocura*, aveva un sovrano particolare che risedeva a *Carura*, la moderna Kauri. Una specie d'isola chiamata *Bari*, formata da canali, è quella di Goa; la città principale era *Nelcinda*, ove piroghe, battelli fatti d'un solo albero, apportavano il pepe di *Cottonara* (\*\*\*). che è il Canara. Il capo Comorino chiamavasi *Comaria*. Il golfo *Kilkar*, che vedesi dipoi, si chiama *Colchico* (\*\*\*\*). La costa della Pescaria portava un nome analogo. Nell'interno è *Modura*, residenza d'un re chiamato Pandione, che inviò un'ambasciata ad Augusto quando questo principe era a *Sano*. *Modura* è sicuramente *Maduré*.

La *Taprobana*, isola conosciuta dagli Antichi in grazia della spedizione d'Alessandro, era per essi un paese favoloso, magnificato e abbellito dalla loro immaginazione. Ella fu poscia chiamata *Salice*, nome conservato in quello di Selen-Diva o isola di Selen, molto analogo a quello di Ceylan; alcuni autori credono che sia Sumatra. I Singulesi vi notano le vestigia d'una gran città che chiamano Anarodgurro, reliquie d'*Anurogrammo* città reale. L'imperatore Claudio ricevette un'ambasciata del re di quest'isola, il quale abitava *Palae-Simundo*, oggi Iafana Patnam.

Andando all'insù pel Gange la città di *Nigama* chiamasi Negapatnam. *Careri*, città e fiume, sono manifestamente Caveripatnam ed il Caveri. La costa di Coromandel era *Paralia-Soretano*. La città reale d'*Arcati* il nome porta d'*Arcate*, capitale del Carnate. *Maliarfa* è Meliapur, città altre volte potente: oggi è San Tomè. Il fiume *Mesolo* trasmise il nome alla città di Masulipatnam, o città di Masuli. *Cocala* chiamasi Sicacola. I *Calingi* (\*\*\*\*) abitavano su l'imboccatura del fiume a Calinga; trovatisi la loro città in Calingapatnam, come *Palura* in Balasor.

Nell'INDIA AL DI LA' DEL GANGE vi ha più luoghi, i cui nomi moderni hanno molta analogia cogli antichi. Una vetustissima città capitale chiamata *Marcura* nomasi Mero. *Besingitide* (\*\*\*\*\*) è oggi il Pegù. Il golfo di Siam dicevasi il Gran-Golfo. Il gran fiume *Daona* (\*\*\*\*\*) passa presso la città moderna di Tana-Serim, che conserva qualche traccia dell'antico nome. Il *Sero* che sbocca nello stesso golfo, ha preso il nome di Seri.

Dobbiamo parlare di alcune isole del golfo di Bengala chiamato allora golfo del Gange, le quali furono già note, almeno di nome: tali sono quelle di *Buona Fortuna* (\*\*\*\*\*), che non ponno riferirsi che alla grande Andamana: le *Barusse* (\*\*\*\*\*), le *Sinde* (\*\*\*\*\*), e le *Subadide* (\*\*\*\*\*), che vengono collo stesso ordine dell'isole di Nicobar; sembra che sieno tutte abitate da antropofagi. Le isole *Iabadie* sono quelle di Pulo-Wai davanti a Sumatra; la più grande di queste isole era Sumatra stessa, o forse *Taprobana*; la capitale *Argentea* occupava il posto d'*Ashem*.

## I SINI.

Per isbaglio un tempo si credette che il paese de' Sini fosse quello de' Cinesi; una certa rassomiglianza di nome ha ingannato i moderni. Il nome di *Sini* non conviene che alla Cochinchina e a Siam.

*Thine*, la capitale, giaceva all'imboccatura del fiume *Cotiaris*; questo non può essere che il moderno Cambaja, che ha due rami. Le isole di Pulo-Condor poste alla sua foce, e popolate da grossissime scimmie, sono state chiamate *isole dei satiri*.

Il resto di questa vasta parte dell'Asia non era conosciuto dagli Antichi neppure a' tempi del Basso Impero.

(\*) Forse *Xylopoli*. (N. d. T.)

(\*\*) L'Ortelio l'indica in *Dachinabade*. (N. d. T.)

(\*\*\*) Se pur non è *Cottiar*, indicata da Tolomeo nell'India citeriore, da taluni creduta Cochia, da altri Calicut, da taluni Travancor. *Canara* è nominata così anche in latino. (N. d. T.)

(\*\*\*\*) Trovasi il nome *Colchi* presso i Geografi antichi per Cochia. (N. d. T.)

(\*\*\*\*\*) Sono conosciuti i *Calligeri* abitanti pure nell'India citeriore, in una gran città con fortezza, e si crede che la città sia ora Cananor. (N. d. T.)

(\*\*\*\*\*) Vuolsi che sia lo stesso che il *Tryghipto*, o *Trilingo* di Tolomeo, che poi spiegano per Pegù, o per Canarene presso il fiume *Besinga*. (N. d. T.)

(\*\*\*\*\*) Altri vogliono che sia *Done* al di là del Gange; altri Keccio, nel regno di Tunchino. (N. d. T.)

(\*\*\*\*\*) Questo è il nome dell'isola ora detta di Borne. (N. d. T.)

(\*\*\*\*\*) Sono le Molucche. (N. d. T.)

(\*\*\*\*\*) Le Celebi, Giloh, e Amboina, se non sono quelle della Sonda. (N. d. T.)

(\*\*\*\*\*) Dee dire *Iabadio*, che forse è Giava, benchè questa da Tolomeo sia compresa nelle *Sinde*; è il Giappone secondo Sanson. Molta è l'incertezza de' Geografi, e conveniva accennarla. (N. d. T.)